

## NOTIZIA

# Le messe continueranno di fronte al coronavirus, dichiara il vescovo della costa occidentale degli Stati Uniti

*"La celebrazione della Santissima Eucaristia è la fonte e il vertice della vita cristiana", ha scritto Alexander Sample, arcivescovo di Portland, Oregon.*

Ven 13 Mar 2020 - 20:33 EST



*Arcivescovo Alexander Sample di Portland, Oregon.*

Conferenze di Steubenville / YouTube

*Di Doug Mainwaring*

PORTLAND, Oregon, 13 marzo 2020 ( LifeSiteNews ) - Tra le notizie di una diocesi dopo l'altra in tutto il mondo che annulla tutte le messe pubbliche a causa della pandemia di coronavirus, un vescovo della costa occidentale si è opposto al governatore del suo stato, che aveva emesso un divieto contro grandi raduni pubblici.

"La celebrazione della Santissima Eucaristia è la fonte e il vertice della vita cristiana", ha dichiarato Alexander Sample, arcivescovo di Portland, Oregon, in una lettera all'arcidiocesi. "È nel Santo Sacrificio della Messa che incontriamo il mistero della nostra redenzione, siamo nutriti dalla Parola di Dio e riceviamo il Corpo, il Sangue, l'Anima e la Divinità di Gesù Cristo".

"Per questi motivi, la Chiesa pone un grave obbligo per i fedeli a partecipare alla messa la domenica e nei giorni sacri dell'obbligo", ha continuato. "Questo adempie al comando del Signore di" mantenere santo il sabato "."

"Il governatore dello stato dell'Oregon, Kate Brown, ha cancellato tutti gli incontri pubblici di oltre 250 persone", ha detto Sample, aggiungendo: "Il fatto è che la maggior parte delle messe celebrate nei fine settimana nell'arcidiocesi di Portland sono molto al di sotto quel numero. "

L'arcivescovo ha ordinato ai pastori di Portland di "essere creativi" nel mantenere le Messe al di sotto del limite di 250 persone richiesto dal governatore dell'Oregon. Il campione ha suggerito di incoraggiare i parrocchiani a partecipare a messe meno popolari e ad aumentare il numero di messe disponibili.

L'arcivescovo Sample è stato attento a rilasciare una dispensa dal partecipare alla Messa per coloro che sono particolarmente a rischio di contrarre o diffondere il virus, tra cui "persone di età superiore ai 60 anni; Persone con problemi medici di base che li mettono a rischio o persone con sistema immunitario compromesso; Persona che non si sente bene anche con sintomi lievi; E altri di ogni età che pensano sinceramente e seriamente di essere a rischio. "

L'arcivescovo ha incoraggiato coloro che non partecipano alla Messa, così come quelli che lo fanno ma che scelgono di non ricevere la Comunione per paura di contaminazione, "di compiere un atto di Comunione Spirituale".

Mio Gesù

Credo che tu sia presente nel Santissimo Sacramento.

Ti amo sopra ogni cosa e desidero accoglierti nella mia anima.

Poiché in questo momento non posso riceverti sacramentalmente, vieni almeno spiritualmente nel mio cuore.

Ti abbraccio come se fossi già lì e mi unisco interamente a te.

Non permettermi mai di essere separato da te.

Amen.

Le direttive e le dispense resteranno in vigore fino all'8 aprile, ovvero pochi giorni dopo la domenica delle Palme e poco prima del giovedì santo. Pasqua è il 12 aprile.